



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 8 AGOSTO 2019

**REVOLTO – SCALORBI
Riserva naturale Campobrun**

Ore **8.45** partenza dal **Gavagnin** per arrivare al rifugio Revolto via val d'Illasi, Tregnago, Badia Calavena, Giazza.

A **Revolto** (mt. 1349) si parcheggia lungo la strada e la sosta caffè sarà presso il rifugio.

Il percorso sarà interamente nella riserva naturale di Campobrun, istituita nel 1971, che comprende la parte trentina della foresta demaniale di Giazza.

Con passo tranquillo lungo la forestale, transitando dal passo **Pertica** (mt.1524), raggiungiamo il rifugio **Scalorbi** (mt.1762) dopo circa due ore.

Qui faremo la sosta pranzo libera o al sacco.

Il ritorno avviene sullo stesso percorso.

Si consiglia di avere una adeguata scorta d'acqua e un copricapo.

PARTENZA: ore 8.45 Gavagnin

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: mt.400

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 4 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: Sul far della sera

Accompagnatori: Bruno Righetti (3407696106)

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.